

COMUNICATO STAMPA

Tesori d'Abruzzo in esposizione alla Gliubich Casa d'Aste

L'AQUILA - L'Abruzzo si racconta attraverso le opere dei suoi protagonisti artistici. Oltre cento lavori, tra tele, sculture e documenti, sono tornati nella regione grazie a un'attenta operazione di recupero e valorizzazione promossa da **Gliubich Casa d'Aste**.

L'esposizione, aperta al pubblico con orario continuato **fino a lunedì 23 giugno 2025**, include opere di **Michetti, Cascella, Barbella, Celommi, Palizzi, Pellicciotti** e molti altri.

Poi, le opere saranno battute all'Asta che, non a caso, si intitola 'Lost and Found' e che si terrà a L'Aquila, nella Gliubich Casa D'Aste, nei pomeriggi dei giorni 25, 26 e 27 giugno 2025.

La giornata del 27, sarà dedicata completamente agli Abruzzesi rientrati, mentre le prime due vedranno protagonisti arredi, dipinti e sculture di arte antica, dal '500 al '700

Una storia di ritorni

Molte delle opere provengono da collezioni estere: Brasile, Inghilterra, Olanda, Stati Uniti. Alcune appartenevano a famiglie emigrate, altre erano già passate da aste internazionali, anni addietro. Ora, dopo decenni, rientrano in Abruzzo, silenziose testimoni di lunghi viaggi e memorie di famiglia.

Ritratti, vedute di paesaggi abruzzesi, cartoline, fotografie, ceramiche e sculture.

Dall'Inghilterra, una tela del Patini, la cui riproduzione, di altre dimensioni, è collocata nella Chiesa di Santa Maria del Suffragio, a L'Aquila.

“Siamo molto orgogliosi di ospitare queste opere di cui abbiamo curato il rientro.”

Così il patron della Casa D'Aste abruzzese, Gianluca Gliubich.

“Esporre questo patrimonio artistico e culturale – prosegue Gliubich, - rappresenta per noi la volontà di condividere con i visitatori un vero e proprio momento di arricchimento storico culturale.

Un risultato, frutto della competenza e riconoscibilità acquisita nel tempo dal prezioso staff della Casa D'Aste, punto di riferimento nel panorama internazionale dei collezionisti.”

Di seguito, una selezione delle opere esposte:

BASILIO CASCELLA



Studio preparatorio per "Il suono e il sogno"

Olio su tela, cm 92x130

Opera simbolista presentata alla Triennale di Brera nel 1894, raffigurante un giovane pastore immerso in un sogno classicheggiante tra figure femminili e atmosfere bucoliche.

MICHELE CASCELLA

La ragazza americana



Olio su tela, cm 102x73 (con cornice cm 114,5x87,5)

Ritratto femminile dai toni accesi, ambientato in un interno decorato. L'opera riflette l'influenza americana sul lavoro dell'artista, in contatto con gli Stati Uniti sin dal dopoguerra.

TOMMASO CASCELLA



Abruzzo al tramonto

Pastello su carta, cm 77,5 x 126

Panorama al tramonto con pastore e gregge sullo sfondo della Maiella. Datazione stimata: 1920-1930.

RAFFAELLO CELOMMI



Idillio

Olio su tela, cm 40x65

Scena di vita rurale con due giovani contadini su un sentiero montano. La donna indossa abiti tradizionali abruzzesi.

COSTANTINO BARBELLA



Donna tra le rose

Scultura in terracotta, cm 19 x 24,2 x 26 (1907)

Prima idea per l'opera "Ebrezza", raffigurante una figura femminile distesa su un letto di rose.



Armonia

Scultura in terracotta su base in legno, cm 30,5 x 16 x 17 (1877)

Firmata e datata. La base reca l'indicazione "Proprietà Riservata".

FRANCESCO PAOLO MICHETTI



Ritratto di giovane fanciulla

Tecnica mista su cartoncino, cm 44,5 x 30

Firmato in basso a destra. Sul retro cartiglio proveniente da Lisbona.

GIUSEPPE PALIZZI



Pecorella nella stalla

Olio su tavola, cm 9 x 12,5

Firmato in basso a destra. Una delle rare testimonianze dell'autore abruzzese attivo a Parigi.

TITO PELLICCIOTTI



Carovana di Meharisti

Olio su tela, cm 51x85 (con cornice 79,5x104,5)

L'opera fu esposta nel 1944 presso la Galleria Italiana d'Arte a Milano, come da cartiglio sul retro.